



Making your products move

Container Centralen, 7 settembre 2009

Tutti i migliori marchi vengono copiati

Quando comunemente si parla di “copie illegali”, si citano spesso prodotti firmati come le borse di Gucci, gli orologi Rolex oppure i capi di abbigliamento Nike. Ma tutti i marchi forti rischiano di essere “taroccati” dai contraffattori; vale a dire marchi riconosciuti all’interno di un determinato settore; com’è il caso del carrello CC, che costituisce lo standard europeo per il trasporto di fiori e piante in vaso. Proprio di recente Container Centralen, azienda proprietaria dei carrelli CC, si è rivolta all’ufficiale giudiziario contro Schalkoort, per bloccare un caso di contraffazione.



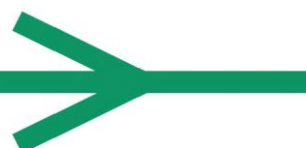
La Container Centralen (CC), società a capitale danese e olandese, è l’azienda leader nella logistica del settore florovivaistico europeo. Fin dall’inizio delle sue attività nel 1976, l’azienda ha monitorato il mercato per individuare la presenza di falsi illegali nel suo sistema logistico: il “CC Pool System”. Da quando il carrello CC, un’unità di trasporto per fiori e piante in vaso, è diventato lo standard di trasporto preferito del settore florovivaistico europeo, è aumentato anche l’interesse particolare dei pirati dei marchi verso quest’articolo. Per questo motivo la Container Centralen è sempre in guardia e tiene d’occhio ciò che accade sui mercati, vincendo un buon numero di casi giudiziari. A questi se n’è aggiunto ora un altro, conclusosi positivamente senza dover passare per tutta la trafila processuale.

– “Il brevetto del nostro carrello CC è scaduto diversi anni fa, chiarisce Tonny Gravesen, amministratore delegato dell’azienda”, – “ma nonostante ciò naturalmente è illegale servirsi dei nostri loghi, dei nostri contrassegni d’identificazione, del nome dell’azienda o di altri segni di cui CC è titolare su materiali o sistemi non prodotti da noi. Per questo motivo, per proteggere il nostro sistema e gli interessi dei nostri clienti, monitoriamo attentamente i mercati intraprendendo azioni conseguenti non appena individuiamo delle violazioni dei nostri diritti”.

Il 3 agosto c.a. CC e l’azienda olandese Schalkoort hanno preso parte ad un’udienza giudiziaria, in quanto la CC aveva ottenuto il sequestro di un certo numero di etichette d’identificazione illegali nello stabilimento della Schalkoort. Le parti sono giunte ad un accordo in base al quale Schalkoort pone termine immediatamente alle violazioni pagando alla CC l’importo di € 25.000 per danni, più le spese legali della CC pari a € 30.000. In caso di ulteriori violazioni Schalkoort dovrà pagare a CC € 5.000 al giorno per tale violazione, oppure € 500 per prodotto su base giornaliera. Ora che è stato raggiunto tale accordo sarà possibile riprendere le relazioni commerciali tra CC e Schalkoort, che erano state temporaneamente sospese.

- “Facciamo frequentemente dei controlli improvvisi, sequestrando il materiale illegale e denunciando i contraffattori all’autorità giudiziaria. Solitamente i casi di contraffazione sono lampanti e la magistratura li risolve rapidamente a nostro favore”, racconta Erwin Verbraeken, Horticultural Region Manager di Container Centralen, North & Western Europe.

Oltre a reagire contro azioni già portate a compimento, la CC svolge anche un’azione preventiva per escludere le copie illegali dal sistema. Il ben noto carrello CC è dotato di etichette d’identificazione speciali. E queste etichette vengono sostituite regolarmente ad intervalli dai tre ai cinque anni, un’operazione rapida che si svolge da un giorno all’altro. Durante queste campagne o ‘operazioni di etichettatura’ vengono scoperte le copie illegali presenti nel sistema. La prossima operazione di etichettatura avverrà all’inizio del 2010. Questa volta le etichette d’identificazione avranno un chip RFID incorporato (Radio Frequency Identification, vale a dire identificazione a radio frequenza).





Making your products move

– “Con il chip RFID i carrelli CC ancora più protetti dalle copie illegali”, dichiara Tonny Gravesen. – “Ci aspettiamo quindi in futuro di dover dedicare meno tempo alle questioni giudiziarie, a tutto vantaggio del maggior tempo che potremo dedicare ai nostri clienti”.

Ulteriori informazioni:

www.cc-rfid.com

www.container-centralen.com

Tonny Vangsgaard Gravesen, Amministratore delegato: +45 6314 2128 oppure +45 6591 0002

Erwin Verbraeken, Horticultural Region Manager: +31 172 235640

